

# Cartella Stampa

## INDICE

<b>1.0</b>	Profilo di Gruppo	<b>1</b>
<b>2.0</b>	Il futuro energetico a zero emissioni	<b>4</b>
<b>3.0</b>	Edison Next al fianco di aziende e PA nella sfida della transizione energetica	<b>10</b>
<b>4.0</b>	In ascolto dell'innovazione	<b>13</b>
<b>5.0</b>	La politica di sostenibilità	<b>14</b>
<b>6.0</b>	La Fondazione EOS	<b>17</b>
<b>7.0</b>	Il Profilo Economico	<b>18</b>
<b>8.0</b>	Una Storia di oltre 135 anni	<b>19</b>

## COMUNICAZIONE ESTERNA E RELAZIONI MEDIA

### **Elena Distaso**

Direzione Relazioni Esterne  
Responsabile Ufficio Stampa e Territori  
Tel. 02 62228522  
Cell. 338 2500609  
elena.distaso@edison.it

### **Lucia Caltagirone**

Tel. 02 62228283  
Cell. 331 6283718  
lucia.caltagirone@edison.it

### **Lorenzo Matucci**

Tel. 02 62227806  
Cell. 337 1500332  
lorenzo.matucci@edison.it

### **Antonella Ladisi**

Tel. 02 62228313  
Cell. 335 1000793  
antonella.ladisi@edison.it

### **Marta Mazzacano**

Tel. 02 62228313  
Cell. 335 7749819  
marta.mazzacano@edison.it

### seguici sul web



[edison.it](http://edison.it)



# 1.0 Profilo di Gruppo



Ingresso di Palazzo Edison, il quartiere generale della società a Milano in Foro Buonaparte 31.

Edison è la più antica società energetica in Europa, con oltre 135 anni di storia ed è uno degli operatori leader del settore in Italia. La società è in prima linea nella sfida della transizione energetica con obiettivi di sostenibilità, in linea con i *Sustainable Development Goals* dell'Onu e il Green Deal europeo, che ne guidano lo sviluppo nel campo delle energie rinnovabili, dell'efficienza energetica, della digitalizzazione e del mercato finale.

Edison ha fatto dell'innovazione un asse strategico del proprio sviluppo, portando digitalizzazione e intelligenza artificiale nel settore dell'energia per affrontare le sfide del cambiamento climatico e della transizione energetica, favorendo lo sviluppo delle rinnovabili e offrendo sempre nuovi servizi a cittadini e imprese.

Edison è il terzo operatore italiano per capacità elettrica installata con circa **6,5 GW** di potenza distribuiti su tutto il territorio e **copre il 7% della produzione nazionale di energia elettrica**. Lo scorso anno ha prodotto **16,7 TWh di elettricità** e attualmente vende energia elettrica e gas naturale a **1,6 milioni di clienti finali**. È un operatore integrato lungo tutta la filiera elettrica: dalla produzione di energia alla gestione e manutenzione dei parchi di generazione, fino alla vendita ai clienti finali.

Il parco produttivo di Edison è composto da **oltre 200 centrali** sostenibili e flessibili, **tra cui oltre 100 centrali idroelettriche, 51 campi eolici, 65 fotovoltaici e 14 cicli combinati a gas (CCGT) altamente efficienti** che permettono di bilanciare l'intermittenza delle fonti rinnovabili.

Il Gruppo intende rafforzare il suo ruolo di protagonista nella transizione energetica del Paese grazie a un piano di sviluppo da fonti rinnovabili che prevede di aumentare da **2 GW a 5 GW** la capacità installata da eolico, fotovoltaico e idroelettrico, e di portare al 40% la generazione rinnovabile al 40% del mix produttivo.

Le energie rinnovabili sono il segmento in cui Edison vanta una presenza storica e un profondo know-how, avendo realizzato i primi impianti idroelettrici del Paese sul finire dell'800, tutt'ora in esercizio, ed essendo tra i primi ad aver portato la tecnologia eolica in Italia negli anni '90.

Nella filiera del gas, vettore energetico questo indispensabile per accompagnare la transizione ecologica del Paese, Edison è impegnata nella diversificazione delle fonti e delle rotte di approvvigionamento per la sicurezza e la competitività del sistema energetico nazionale. Nel 2021 ha importato **12,7 miliardi di metri cubi di gas**, assicurando il **18% del fabbisogno italiano**. Inoltre, Edison ha avviato la prima catena logistica integrata in Italia dedicata al gas naturale liquefatto (GNL) per la sostenibilità dei trasporti pesanti e marittimi,

**1,6**

milioni

clienti finali

oltre  
**200**

centrali

**6,5**

GW

potenza netta installata

**7%**

produzione elettrica nazionale



con l'inaugurazione nel 2021 di un deposito costiero Small Scale a Ravenna e di una metaniera dedicata al suo approvvigionamento.

Altro pilastro dello sviluppo di Edison sono i servizi energetici e ambientali, un settore di cui è un operatore chiave, attraverso la proposizione di soluzioni innovative e su misura per aumentare l'efficienza di processi, edifici e risorse di grandi industrie, PMI, ospedali e Pubblica Amministrazione.

Al fine di continuare a crescere in questo comparto, la società nel 2022 ha lanciato Edison Next che opera Italia, Spagna e Polonia, gestendo **oltre 65 siti industriali, 2.100 strutture pubbliche e private e 280 città, con oltre 3.500 persone.**

Oggi il Gruppo impiega oltre 5.500 persone ed è attiva in Italia, Europa e Bacino del Mediterraneo.



Negoziò Edison - Piazzale Cadorna, Milano.

**2.100**

strutture  
pubbliche  
e private

**12,7**

miliardi  
metri cubi  
di gas

oltre  
**65**

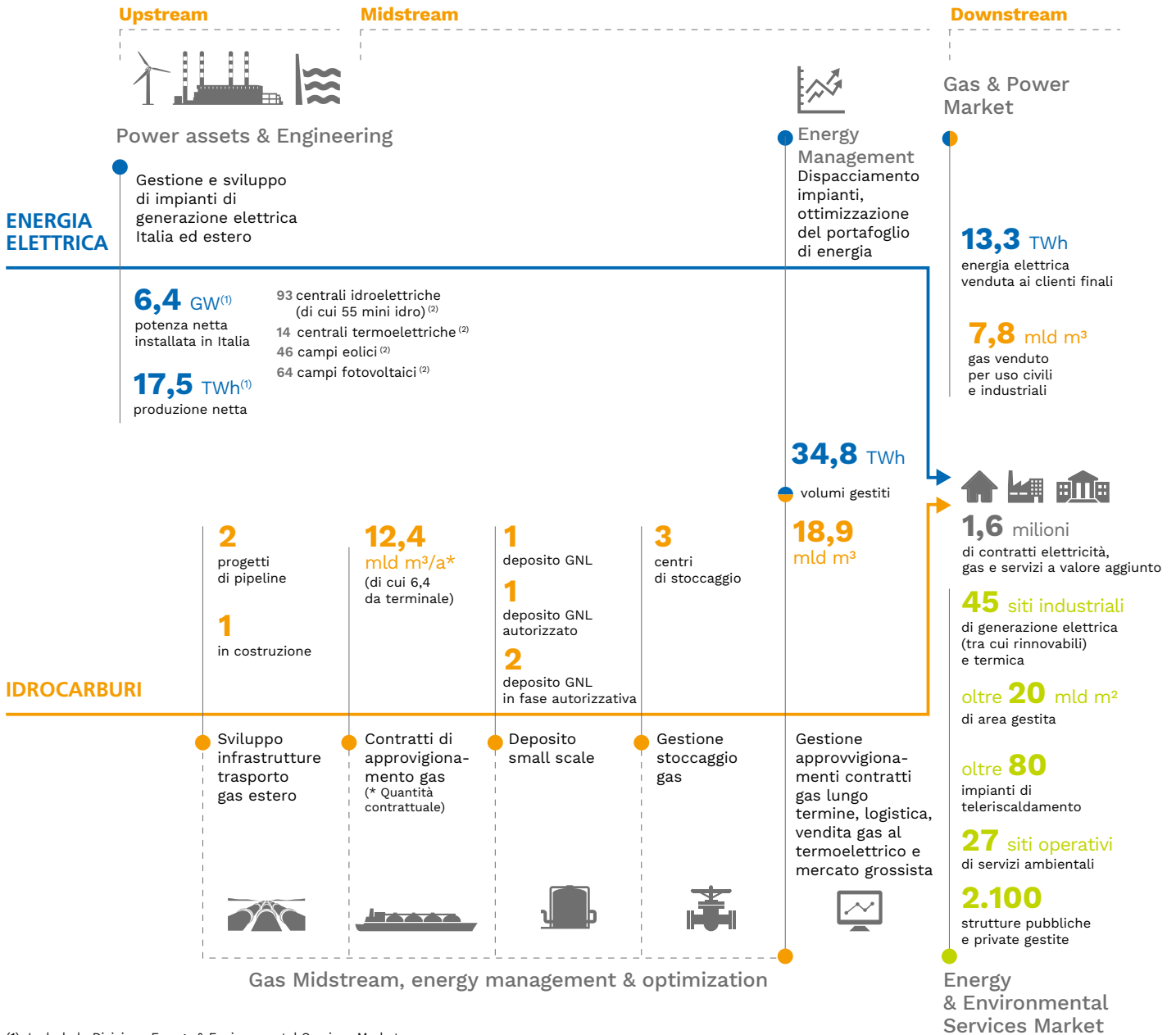
siti  
industriali

oltre  
**5.500**

persone  
impiegate

# CATENA DEL VALORE

## ATTIVITÀ



(1) Include la Divisione Energy & Environmental Services Market  
 (2) Non include la Divisione Energy & Environmental Services Market

## 2.0 Il futuro energetico a zero emissioni

Il futuro dell'energia è segnato dal crescente utilizzo delle fonti rinnovabili, dagli obiettivi di neutralizzazione delle emissioni di carbonio, dalla diffusione di soluzioni di efficienza energetica, da digitalizzazione e innovazione per incrementare la sicurezza degli approvvigionamenti e la sostenibilità.

La Commissione europea ha definito le tappe di questo percorso con il Green Deal e con il Fit for 55, che stabiliscono gli obiettivi di riduzione delle emissioni inquinanti del 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990 e della "carbon neutrality" per il 2050, e che aumentano il target del contributo delle fonti rinnovabili nel mix energetico dal 32% al 40% entro il 2030.

### 2.1 L'energia sostenibile di Edison

**Energia rinnovabile.** Edison è un operatore leader nel settore delle rinnovabili gestendo attività che vanno dalla produzione alla realizzazione, gestione e manutenzione degli impianti fino alla vendita di energia sostenibile. La società ha lanciato un piano di sviluppo ambizioso con una strategia focalizzata sul potenziamento della generazione green, dell'efficienza energetica, delle vendite e dei servizi per i clienti finali oltre alle attività gas e green gas. In sintonia con gli obiettivi nazionali e internazionali di contrasto al cambiamento climatico, Edison si è posta **l'obiettivo di aumentare entro il 2030 la propria quota di capacità rinnovabile installata** (che comprende **eolico fotovoltaico e idroelettrico**) **dagli attuali 2 GW a 5 GW, e di portare la generazione rinnovabile dall'attuale 27% al 40% del mix produttivo.**

Solo per il prossimo triennio Edison è impegnata nella realizzazione di nuova potenza eolica e fotovoltaica per un ammontare pari a **1.500 MW (tra cui 800 MW eolici e 700 MW fotovoltaici)**, di cui 1.300 MW verranno implementati nel Sud Italia e 200 MW al Centro-Nord del Paese, per un totale di **63 impianti** sui quali sono già stati avviati gli iter autorizzativi necessari. **Nel 2021 Edison ha prodotto energia rinnovabile per 1.969 GWh, in crescita del 13,9% rispetto al 2020.**

Il Piano Industriale per la crescita della generazione rinnovabile al 2030 prevede **investimenti per circa 3 miliardi di euro**, che verranno destinati a impianti rinnovabili *greenfield*, ossia di nuova realizzazione, integrali ricostruzioni (*re-powering*) di impianti eolici esistenti per dotarli di migliori tecnologie in grado di incrementarne la produzione, nonché a selettive operazioni di M&A. Il piano di crescita di Edison nelle rinnovabili prevede anche una quota dedicata alla produzione di idrogeno verde.

Nell'ambito di questo piano, Edison nel corso del 2021 ha rilevato il 70% di E2i Energie Speciali, e tra il 2021 e il 2022 ha acquisito in Puglia, Sicilia e Campania impianti eolici per circa 110 MW complessivi, confermando la sua posizione di leadership nel settore. Inoltre, sempre nell'ottica di accelerare lo sviluppo nelle fonti rinnovabili, nel 2021 Edison ha firmato un accordo con Crédit Agricole Assurances, per il suo ingresso al 49% in **Edison Renewables**, la società del Gruppo che detiene gli asset eolici e fotovoltaici. Attraverso questa operazione Edison si è assicurata il pieno controllo industriale e strategico della società, stringendo una partnership con un primario operatore finanziario con cui condivide le sfide e l'impegno per la decarbonizzazione.

Nell'**eolico**, Edison è il secondo operatore in Italia con oltre 1 GW di potenza installata. Tra le inaugurazioni più recenti, l'impianto di **Mazara del Vallo in Sicilia**: un parco eolico da 45 MW, in grado di coprire il fabbisogno energetico di 50.000 famiglie ed evitare l'emissione in atmosfera di 52.000 tonnellate di CO2 ogni anno.

Dal 2016 Edison è impegnata nei lavori di **integrale ricostruzione dei parchi eolici esistenti**, al fine di accrescerne la produzione green e ridurre al contempo il numero di aerogeneratori installati.

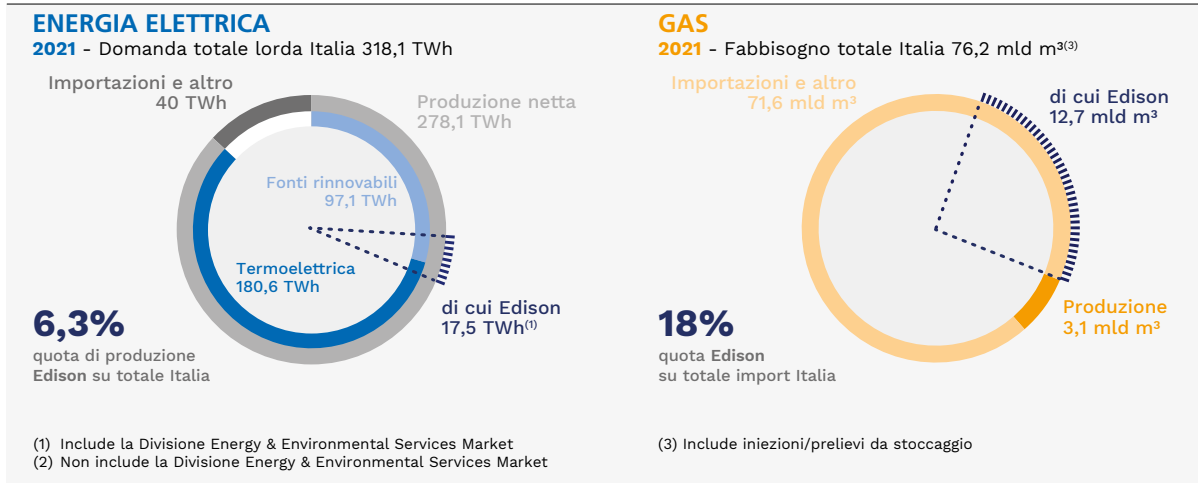
Solo nel 2021 la società ha portato a termine **3 interventi di integrale ricostruzione** in Abruzzo e Puglia, grazie a cui ha ottimizzato la produzione dei propri asset.

**Edison è stato uno dei primi operatori a tradurre concretamente i principi della Carta del Rinnovo Eolico Sostenibile, oltre ad esserne uno dei promotori.** Si tratta di un documento che identifica regole operative e “*best practices*” utili per compiere un percorso di sostenibilità qualificante per il repowering eolico. Ne sono una prova i parchi eolici dell’**Alto Vastese in Abruzzo**, tra i primi progetti di integrale ricostruzione ad esser stati portati a termine in Italia, quelli nei comuni di **Castiglione Messer Marino e di Roccapinalveti**, o quello a **Castel Nuovo della Daunia (FG), in Puglia**.

Un impegno che si è tradotto nell’ottenimento di un prestigioso riconoscimento, l’Envision Gold, che rappresenta il massimo livello di rating per le infrastrutture sostenibili che attesta l’attenzione posta dalla società all’intero ciclo di vita degli impianti perché gli impatti sul territorio siano ridotti al minimo e perché venga creato valore condiviso nelle comunità locali che li ospitano.

Nel **fotovoltaico**, che è l’altro grande ambito di sviluppo rinnovabile previsto dal PNIEC (nuova capacità fotovoltaica per 30GW al 2030), Edison ha un programma di crescita sostenuta. Oggi detiene una capacità installata di circa 90 MW e punta a raggiungere i 2 GW entro il 2030.

## MERCATO ITALIA







Centrale idroelettrica di Albano.

## Energia idroelettrica

Edison vanta una presenza storica nel settore idroelettrico, avendo realizzato sul finire dell'800 le prime centrali del Paese, tutt'ora operative. L'energia rinnovabile dell'acqua rappresenta per la società l'origine e la tradizione, su cui Edison ha sviluppato un know how unico e rapporti consolidati con le comunità e i territori che ospitano gli impianti. Oggi Edison detiene oltre 100 impianti idroelettrici per una potenza complessiva di circa 1.000 MW.

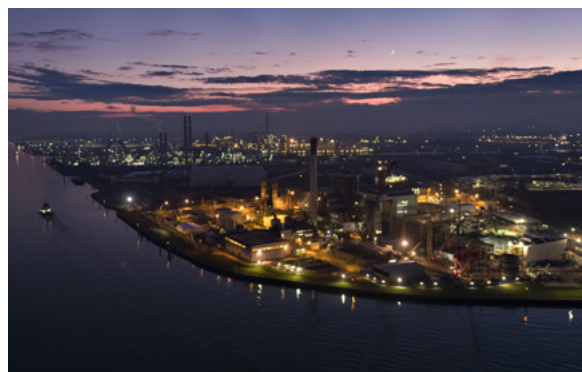
L'idroelettrico è la prima fonte rinnovabile per la generazione elettrica in Italia e il Piano Nazionale Integrato Energia e Clima individua nella produzione da questa fonte una crescita di oltre 2 TWh all'anno da qui al 2040, al fine di aumentare la produzione rinnovabile e la flessibilità del sistema elettrico nazionale. Per raggiungere l'obiettivo, Edison considera strategico agire contemporaneamente su due leve: l'efficientamento e adeguamento degli asset esistenti e lo sviluppo diffuso sul territorio di impianti di piccola taglia, ossia quelli sotto i 5 MW, che rappresentano la frontiera più avanzata dello sviluppo idroelettrico.

Oggi oltre il 70% degli impianti idroelettrici nel nostro Paese ha più di 40 anni e l'86% delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche è già scaduto o scadrà entro il 2029. Secondo uno studio di The European House – Ambrosetti una revisione della durata delle concessioni idroelettriche permetterebbe agli operatori di investire in Italia 9,0 miliardi di euro aggiuntivi rispetto ad oggi, contribuendo così a rafforzare la produzione green e migliorarne l'efficienza in periodi di siccità, favorendo allo stesso tempo filiere industriali nazionali.

Dall'altra parte, Edison è l'unico grande player che continua a sviluppare nuovi impianti idroelettrici (i mini-idro), che consentono di accrescere la quota di energia rinnovabile prodotta al servizio del Paese, ben integrandosi negli ecosistemi esistenti.

Dal 2016, anno di ingresso di Edison nel settore del mini-idro, ad oggi la società ha investito circa **200 milioni di euro nell'acquisizione e realizzazione di nuove centrali**, portando il suo parco di produzione mini-idroelettrico a **74** impianti, concentrati in prevalenza tra Lombardia e Piemonte. Tra questi si trovano le 15 centrali di Fren-dy Energy, e le centrali a **Pizzighettone**, sul fiume Adda, e a **Palestro**, sul fiume Sesia.

Inoltre, al fine di garantire la sicurezza e l'adeguatezza del sistema elettrico italiano, il piano di crescita di Edison nelle rinnovabili prevede lo sviluppo dei necessari strumenti di flessibilità, come **i pompaggi idroelettrici e le batterie d'accumulo**, oltre alla produzione a gas di ultima generazione, che continuerà a rivestire un ruolo complementare supplendo all'intermittenza delle fonti rinnovabili non programmabili.



Centrale termoelettrica di Marghera Levante.

## Energia termoelettrica

Edison è stata la prima in Italia a introdurre nel 1992 la tecnologia del ciclo combinato a gas per i suoi impianti termoelettrici. Una tecnologia efficiente e rispettosa dell'ambiente, che garantisce al sistema elettrico nazionale la flessibilità produttiva necessaria a compensare l'intermittenza della generazione da fonti rinnovabili. In Italia Edison gestisce **14 centrali termoelettriche altamente efficienti**, tutte a ciclo combinato a gas, per una capacità installata di **4.472 MW**.

Negli ultimi anni **Edison ha investito circa 700 milioni di euro per la realizzazione di due nuove centrali termoelettriche a ciclo combinato a gas di ultima generazione:** una a **Marghera Levante** in Veneto (per l'ammodernamento e l'aumento di potenza di una centrale già in esercizio) e una a **Presenzano** in Campania (impianto di nuova realizzazione). Le due centrali saranno dotate di una turbina di tecnologia italiana che permetterà un abbattimento delle emissioni specifiche di CO<sub>2</sub> del 40% rispetto alla media dell'attuale parco termoelettrico italiano e di quelle di ossidi di azoto (NOX) di oltre il 70%. La nuova turbina, inoltre, assicurerà il più alto rendimento energetico oggi possibile (pari al 63%), caratteristica che rende le due centrali i termoelettrici più efficienti d'Europa. Il loro ciclo di produzione prevede anche l'impiego dell'idrogeno.

Edison è attiva in questo settore di generazione elettrica anche in Grecia attraverso ElpEdison, società nata dalla joint venture con Hellenic Petroleum, che possiede due importanti centrali a ciclo combinato a Salonicco (390 MW) e a Thivri (410 MW).

## 2.2 La centralità del gas per la transizione energetica



Deposito GNL - Ravenna.

### Il gas naturale

Il mercato italiano è il terzo in Europa per consumo di gas naturale ed è tra i più dipendenti dall'importazione. **Edison garantisce il 20% del fabbisogno del Paese e nel 2021 ha assicurato 12,7 miliardi di metri cubi di gas**, contribuendo

alla sicurezza e flessibilità degli approvvigionamenti del sistema energetico italiano.

Edison ha una posizione unica in Italia lungo la catena del valore del gas, con attività che vanno dall'importazione e stoccaggio fino alla distribuzione, e può contare su un portafoglio *long-term* ampio e diversificato per Paesi e rotte di approvvigionamento con il Qatar (6,4 mld mc), la Libia (4 mld mc), l'Algeria (1 mld mc) e l'Azerbaijan (1 mld mc). La società nel 2008 ha realizzato l'**A-driatic LNG**, il primo rigassificatore off-shore al mondo, di cui oggi gestisce l'80% della capacità; e nel 2018 ha inaugurato **un nuovo canale di approvvigionamento dagli Stati Uniti**, firmando un accordo con Venture Global per l'acquisto di Gnl (1 milione di tonnellate all'anno, equivalenti a circa 1,4 miliardi di metri cubi) dall'impianto Calcasieu Pass a partire dal 2023.

Il Gruppo, è impegnato nello sviluppo di un nuovo corridoio, l'**EastMed-Poseidon**, per incrementare la sicurezza degli approvvigionamenti, collegandosi a nuove fonti e rotte. L'opera è inserita nella V lista dei progetti di interesse comune (PCI) ed è l'unico progetto di vera diversificazione attualmente a un buon grado di sviluppo. Il progetto è realizzabile in circa 4 anni e, in una prima fase, porterebbe in Italia un flusso aggiuntivo di 10 miliardi di mc all'anno, raddoppiabile a 20 miliardi di mc in una seconda fase. L'infrastruttura sarebbe adatta anche al trasporto dell'idrogeno, in compatibilità con le esigenze di transizione energetica. Oltre alle importazioni, Edison contribuisce alla sicurezza della rete gas italiana attraverso le attività regolate di stoccaggio: il Gruppo, tramite la controllata **Edison Stoccaggio Spa**, detiene un'esperienza ultratrentennale nelle **attività di stoccaggio di gas naturale e vendita di servizi correlati** ed è il secondo operatore del settore in Italia con circa 1 miliardo di metri cubi di gas naturale stoccato nei giacimenti. Il parco impianti di **Edison Stoccaggio** è composto da 3 campi in Veneto ed Emilia Romagna.

### Il Gnl

L'Europa con la direttiva sui combustibili alternativi (**2014/94/UE DAFI**) si è impegnata a ridurre l'impatto ambientale del settore dei trasporti (marittimo e stradale) attraverso il ruolo chiave del gas naturale liquefatto, GNL; mentre l'Italia ha fissato l'obiettivo di coprire con il gas naturale



**il 50% del consumo marittimo e il 30% di quello stradale entro il 2030 e stabilito che entro il 2025 sia realizzato un numero adeguato di punti di rifornimento di GNL per mezzi pesanti e navi in Italia.** Il GNL, rispetto ai combustibili tradizionali, è in grado di azzerare le emissioni di particolato e di ossidi di zolfo e di ridurre notevolmente quelle di ossidi di azoto e di CO<sub>2</sub>, oltre che di abbassare il consumo di carburante fino al 15% rispetto all'equivalente diesel (fonte IVECO).

In questo contesto, Edison nel 2021 ha realizzato la prima catena logistica integrata dedicata al GNL, attraverso la costruzione e messa in esercizio di un deposito small-scale a Ravenna (**il primo terminale di ricezione e stoccaggio di GNL dell'Italia Continentale) e di una nave metaniera dedicata al suo approvvigionamento.**

Con una **capacità di stoccaggio di 20.000 metri cubi di gas** e una movimentazione annua di oltre **1 milione di metri cubi**, il deposito costiero è in grado di alimentare fino a 12.000 camion e 48 traghetti all'anno, supportando la mobilità sostenibile, sia terrestre che marittima, e favorendo la metanizzazione di aree non ancora collegate alla rete.

**Edison è a capo del programma di importazione e scarico del GNL tramite una nave LNG Carrier da 30.000 mc** appositamente realizzata a

suo uso esclusivo. Il contributo dell'impianto alla sostenibilità ambientale si traduce nella mancata emissione in atmosfera di **6.000.000 di tonnellate di CO<sub>2</sub>, mentre sono ridotte tra il 60 ed il 90% le emissioni di ossidi di azoto e del tutto azzerate le emissioni di polveri sottili e di ossidi di zolfo.** Il Deposito, realizzato dall'Ingegneria Edison in 28 mesi, ha richiesto un investimento di 100 milioni di euro. L'infrastruttura è gestita dalla società **Depositi Italiani Gnl** (detenuta da Petroliera Italo Rumena al 50%, Edison 21% e Scale Gas Solutions al 19%).

Il progetto Small-Scale di Edison prevede la realizzazione di altri due impianti nel Sud Italia, che consentiranno di sviluppare una catena logistica al servizio della mobilità sostenibile anche nel Mezzogiorno, che sconta maggiori ritardi in questo senso, e di un impianto in Sardegna, per sostenere la domanda interna dell'isola e i consumi per i trasporti.

Contestualmente Edison ha firmato con **IVECO un Memorandum of Understanding (MoU)** per accelerare lo sviluppo della mobilità sostenibile a gas e facilitare la penetrazione del gas naturale liquefatto nel settore del trasporto stradale in Italia: si tratta di un'intesa che fa leva sulla posizione unica che i due player ricoprono nella sfida della transizione energetica: Edison quale operatore verticalmente integrato su tutta la catena del valore del GNL e impegnato nello sviluppo dei green gas; e IVECO quale leader per la produzione di veicoli commerciali a gas naturale.

Inoltre, Edison è impegnata nella promozione dell'utilizzo di metano e biometano, attraverso il rifornimento di metano compresso (CNG) a oltre **300 stazioni di rifornimento** per auto, di cui 20 a marchio Edison, in Puglia, Lazio, Calabria, Sicilia, Emilia-Romagna e Abruzzo., Dal 2019, Edison è anche il **primo operatore abilitato al ritiro di bio-metano e alla sua consegna** alle stazioni di servizio per una mobilità al 100% rinnovabile e rispettosa dell'ambiente.



Deposito GNL - Ravenna.

## 2.3 La mobilità elettrica

Oltre al Gnl e al BioGnl, Edison ha sviluppato una serie di servizi dedicati alla diffusione della mobilità elettrica di medio e breve raggio sia per privati che aziende che desiderano efficientare i propri spostamenti e abbracciare stili di vita più sostenibili.

**Edison Sun&Go** è l'offerta riservata alle partite iva e al mercato retail e prevede il noleggio delle auto elettriche, in modo da rimanere aggiornati rispetto alle uscite dei nuovi modelli di macchine, e l'installazione di infrastrutture di ricarica alimentate da pannelli fotovoltaici e batterie di accumulo (wall box o colonnine di ricarica).

Alle aziende che vogliono efficientare i costi e migliorare il proprio impatto ambientale rinnovando il parco auto, Edison propone **E-mobility per il Business**, un servizio consulenziale che attraverso un *Fleet Audit* offre al cliente l'analisi dettagliata dello stato di salute della flotta aziendale e dei costi e benefici del passaggio all'elettrico. Il servizio prevede anche l'eventuale progettazione dell'impianto elettrico e del servizio di ricarica, a cui si può abbinare un sistema di autoproduzione per massimizzare i vantaggi ambientali. Una piattaforma web based monitora in tempo reale costi e accessi all'infrastruttura di ricarica e offre un servizio 24 ore su 24 di diagnostica e assistenza tecnica da remoto.



Charging Station - Foro Buonaparte - Palazzo Edison

## 3.0 Edison Next al fianco di Aziende e PA nella sfida della transizione energetica

Edison Next nasce con un forte background di competenze, consolidando l'esperienza che il Gruppo ha sviluppato nel corso degli anni, e mira a costruire con i propri clienti un rapporto di partnership per fornire soluzioni integrate attraverso un approccio end-to-end: dalla consulenza energetica ed ambientale e dalla definizione degli obiettivi di decarbonizzazione fino all'individuazione di una roadmap con l'individuazione delle soluzioni, alla progettazione e realizzazione degli interventi e al monitoraggio dei risultati. Innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo sono essenziali, tanto per cogliere le nuove opportunità in campo energetico quanto per vincere le sfide dei cambiamenti climatici ed economici in corso. Con oltre 3500 persone, opera in Italia, Spagna e Polonia e gestisce oltre 2100 strutture pubbliche e private, 280 città e oltre 65 siti industriali.

Il suo portafoglio integrato multi-prodotto, flessibile e diversificato, comprende:

- consulenza energetica e ambientale (come analisi della carbon footprint e il supporto all'ottenimento degli incentivi);
- autoproduzione di energia (come fotovoltaico e trigenerazione);
- riqualificazione e gestione efficiente di tutti gli impianti energetici in ambito industria e building (come pompe di calore, illuminazione a LED e soluzioni digitali);
- produzione e utilizzo di idrogeno e biometano;
- mobilità sostenibile (elettrica, a idrogeno e a biometano);
- smart city e rigenerazione urbana (come reti di teleriscaldamento sostenibili, illuminazione pubblica, soluzioni per il traffico e la mobilità, strumenti digitali per la pianificazione energetica e per la gestione di quartieri e città);
- economia circolare (come gestione e valorizzazione scarti industriali, bonifiche e trattamento acque).



Lancio Edison Next.

Edison Next è la nuova società del Gruppo Edison, lanciata nel 2022, che accompagna clienti e territori nel percorso di decarbonizzazione e transizione ecologica, attraverso una piattaforma unica di servizi, tecnologie e competenze. Edison Next offre a Industria, Pubblica Amministrazione e Terziario soluzioni innovative ed efficienti per l'ottimizzazione dei consumi in cui tecnologia e digitale giocano un ruolo chiave, con l'obiettivo di massimizzare competitività e performance.

Da qui al 2030 Edison Next prevede di investire 2,5 miliardi di euro per raggiungere un EBITDA di 300 milioni di euro in un mercato che, solo in Italia, porterà imprese e territori a investire oltre 60 miliardi di euro grazie ai fondi del Pnrr. Edison Next ha contestualmente acquisito Citelum Italia e Sistrol. Citelum Italia è il secondo operatore nel Paese nel settore dell'illuminazione pubblica, con una quota di mercato pari al 6% e la gestione di



oltre 700.000 punti luce, in città come Venezia, Napoli e Siracusa, e il quinto operatore in Spagna con una quota pari al 10% ed opera in città come Barcellona, Madrid e Siviglia, oltre a vantare una presenza capillare su tutto il territorio. Sistol è una società digitale specializzata nei servizi energetici per il terziario in Spagna e leader di mercato nella fornitura di servizi a 360° basati sulla tecnologia IoT.



Edison Next - stabilimento di Cuneo di Michelin.

### 3.1 Lo sviluppo dell'idrogeno

L'idrogeno avrà un ruolo essenziale per raggiungere il target europeo di neutralità climatica al 2050. Al centro della strategia europea c'è l'idrogeno verde, prodotto attraverso l'elettrolisi dell'acqua alimentata da energie rinnovabili, con l'obiettivo di arrivare a produrne 10 milioni di tonnellate al 2030 e una quota pari al 13% del mix energetico europeo entro il 2050.

Edison, in quanto primario operatore energetico del Paese, è interessata a sperimentare tutti i sistemi e tecnologie che possano abilitare la transizione energetica. L'idrogeno in questo senso rappresenta una soluzione ideale, con una prospettiva di investimento di lungo termine, per la futura decarbonizzazione di settori industriali *hard to abate*, dai cementifici agli impianti siderurgici e metallurgici. **Edison infatti, grazie ai propri impianti rinnovabili, è nella posizione migliore per contribuire allo sviluppo della necessaria catena della produzione dell'idrogeno verde, un vettore energetico sinergico rispetto al core business dell'azienda.**

Nel 2020 Edison si è impegnata con Tenaris e Snam per **avviare presso l'acciaieria di Dalmine uno studio per la prima applicazione di idrogeno verde a livello industriale in Italia.** Il progetto è finalizzato alla generazione di idrogeno e ossigeno tramite un elettrolizzatore da circa 20 MW installato e all'adattamento del processo produttivo dell'acciaio mediante l'utilizzo di idrogeno verde in sostituzione al gas naturale, con il significativo abbattimento di emissioni di CO<sub>2</sub>. Il programma è quello di estendere progressivamente l'utilizzo dell'idrogeno ad altre fasi del processo produttivo e nelle lavorazioni a valle dello stabilimento di Dalmine.

Altro progetto capofila in Italia per lo sviluppo della filiera dell'idrogeno è quello della **Puglia Green Hydrogen Valley**, che vede Edison e Snam impegnate insieme a Saipem e Alboran Hydrogen in una delle prime iniziative di generazione e trasporto su larga scala in Italia. Il progetto si propone di realizzare tre impianti di produzione di idrogeno verde a Brindisi, Taranto e Cerignola (Foggia) per una capacità complessiva di 220 MW alimentati da produzione fotovoltaica, per una potenza totale di 380 MW. Una volta a regime, si stima che i tre impianti siano in grado di produrre fino a circa 300 milioni di metri cubi di idrogeno rinnovabile all'anno.

Inoltre, nel 2022 Edison è entrata in Hydrogen Park, il Consorzio per l'idrogeno del Porto di Marghera, con il 9,732% delle quote, al fine di fare di Marghera Levante un centro di sperimentazione e innovazione in Italia per l'impiego di questo vettore.



Laboratorio di ricerca.

### 3.2 I servizi integrati per la persona e le imprese

Cura e vicinanza al cliente sono i tratti distintivi di **Edison Energia**, la società del Gruppo dedicata alla vendita di energia elettrica, gas naturale e servizi energetici integrati a famiglie e imprese. Attraverso la piattaforma **Edison World**, la società propone servizi modulabili e personalizzabili per rispondere alle esigenze di uno stile di vita contemporaneo, sempre più evoluto, dove la casa è il centro di molteplici attività ricreative e lavorative, una *smart home* dai costi misurabili e trasparenti, alimentata con una energia rispettosa dell'ambiente grazie a sistemi di autoproduzione e accumulo di energia.

Tra le offerte di Edison Energia sempre più attenzione è rivolta ai servizi alla persona, al fine di rispondere ai bisogni quotidiani dei propri clienti. Da questo approccio nasce

**Edison Risolve**: una piattaforma innovativa di servizi per la casa, attivabili in modo semplice e veloce attraverso una centrale operativa raggiungibile tutti i giorni, 24 ore su 24. Grazie ad un network di aziende qualificate, Edison Energia

aggrega e mette a disposizione dei propri clienti servizi di pulizia domestica e cura dell'abitazione, di lavanderia, di assistenza elettrodomestici, di elettricista, idraulico e termoidraulico, di armadio virtuale e di consulenza per eventuali ristrutturazioni edilizie.

Segno della centralità che il cliente ha per Edison Energia sono le periodiche tavole di confronto tenute sin dal suo ingresso nel mercato retail nel 2008 con le associazioni dei consumatori per garantire **trasparenza** e **correttezza** delle informazioni e dei comportamenti dei suoi agenti, oltre che **standard elevati di qualità dei servizi**. Attraverso l'istituzione di tavoli di dialogo e la realizzazione di numerose iniziative congiunte, Edison ascolta i consumatori e recepisce suggerimenti per offrire un servizio sempre più attento ai loro bisogni e accrescerne le garanzie.

In vista della piena liberalizzazione del mercato dell'energia, rinviata a gennaio 2024, Edison mira a soddisfare le esigenze di consumatori che stanno diventando protagonisti attivi del progresso energetico, consumatori e produttori di energia rinnovabile al tempo stesso, con cui la società vuole costruire l'impegno per la sostenibilità e l'uso consapevole delle risorse.



Negoziò Edison - Piazzale Cadorna, Milano.

## 4.0 In ascolto dell'innovazione



Officine Edison Milano Bovisa.

Costruire uno scambio virtuoso tra le competenze e gli strumenti dell'azienda e quelli di startup, Università e istituti di ricerca, attraverso progetti e accordi di partnership. In questa logica si inserisce la ricerca di soluzioni per un futuro energetico a zero emissioni che Edison sviluppa con il Politecnico di Milano e il Politecnico di Torino nell'ambito delle **Officine Edison**: due spazi di contaminazione e scambio con l'ecosistema di talenti, startup e centri di eccellenza che gravitano intorno a questi poli universitari.

Le Officine Edison sono il cuore delle attività di ricerca e sperimentazione della società. L'obiettivo è dare riposte concrete alle sfide poste dalla transizione energetica e sviluppare, grazie all'analisi dei big data e l'impiego dell'intelligenza artificiale (AI) sistemi energetici avanzati e applicazioni per le energie rinnovabili, l'efficienza energetica, il gas e i servizi al cliente.

Riuscire a prevedere la produzione delle energie rinnovabili è una delle principali sfide del settore per compensare l'intermittenza di questo tipo di fonti e migliorare il bilanciamento della rete elettrica nazionale. Motivo per cui, all'interno delle Officine, è attivo un filone di ricerca sul machine learning per elaborare previsioni sempre più accurate sulla generazione elettrica attesa dai

campi eolici della società. Analogamente, il machine learning è impiegato nella previsione della domanda di gas nel settore civile, industriale e termoelettrico, al fine di consentire una migliore gestione del portafoglio di approvvigionamento della materia prima. Le Officine Edison di Torino, in particolare, lavorano all'ottimizzazione dei processi industriali, allo studio pratico di soluzioni per la smart city e la mobilità sostenibile. Inoltre al loro interno è nato il **Laboratorio Idrogeno**, dedicato alla valutazione delle tecnologie ad elevata efficienza per la produzione di idrogeno da fonte elettrica attraverso test di dispositivi in condizioni di esercizio reali.

Le Officine Edison Milano ospitano invece le applicazioni di AI e due laboratori di ricerca tecnologica: uno dedicato alle soluzioni di *Internet of Things* (IoT) per l'ambiente domestico, l'altro ai sistemi di *power storage*.

Grazie all'utilizzo di servizi di machine learning avanzati e alla collaborazione con Amazon Web Services, leader mondiale nei servizi in cloud, Edison ha realizzato **Wind Digital Twin**, un modello *cloud based* dei parchi eolici Edison che consente di ottimizzare la manutenzione degli impianti e prevedere la produzione energetica. E che in prospettiva consentirà di accelerare la trasformazione digitale del business e ampliare l'offerta di servizi innovativi. Nel 2022, Edison ha annunciato il suo ingresso in Condeo, startup creata e co-finanziata da Startup Bakery, lo Startup Studio specializzato in soluzioni software cloud sostenibili a forte trazione di intelligenza artificiale, allo scopo di semplificare la comunicazione e il coordinamento della vita condominiale e agevolare un più rapido svolgimento sia delle attività ordinarie che straordinarie e favorendo la trasparenza nella gestione. L'ingresso in Condeo è parte della più ampia strategia di *Open Innovation* e del percorso di trasformazione digitale avviato da Edison, al fine di accrescere la contaminazione e lo scambio di competenze con i centri dell'innovazione e le startup. Al fine di rafforzare la cultura dell'**open innovation** al suo interno, Edison ha avviato la **Edison Digital Academy**, un programma di formazione permanente mirato ad accrescere le competenze delle proprie persone e creare nuove opportunità di scambio e contaminazione culturale tra azienda e mondo dell'innovazione. Il progetto è organizzato in collaborazione con Talent Garden, la più grande community in Europa di professionisti del digitale.



## 5.0 La politica di sostenibilità



FAI - Efficientamento energetico di Villa Panza.

La sostenibilità è una leva di business per Edison e di creazione di valore per le comunità. Per questo Edison è stata tra le prime aziende in Italia a redigere il Rapporto di Sostenibilità, già dal 2004, con l'obiettivo di fornire un quadro chiaro, completo e trasparente del proprio impegno in ambito economico, sociale e ambientale.

A partire dal 2019 il Consiglio di Amministrazione della società lavora per allineare l'attività di business ai 17 obiettivi di sostenibilità delle Nazioni Unite (SDGs) formulando nella Dichiarazione non Finanziaria una propria **Politica di Sostenibilità che prevede 6 ambizioni declinate concretamente in 10 target quantitativi**, monitorati annualmente attraverso indicatori di performance (KPI).

La **sostenibilità dei processi di impresa** è il prerequisito della Politica di Sostenibilità di Edison e lavora sull'applicazione dei principi di integrità, rispetto dei diritti umani e sull'attivazione di percorsi di digitalizzazione per supportare la trasformazione interna all'azienda (SDGs 8 e 9).

**Contrasto al cambiamento climatico** significa per Edison sviluppare le fonti rinnovabili facendo leva sulle proprie competenze e sulla propria esperienza consolidata in questo settore (è del 1898 il primo impianto idroelettrico realizzato dalla società), nonché sull'impiego di una risorsa sostenibile come il gas per bilanciare l'intermittenza delle rinnovabili – come individuato dalla COP21 e dal PNIEC – oltre a favorire l'efficienza energetica. Edison ha tra i suoi obiettivi l'incremento della **produzione di energia da fonte rinnovabile al 40%** e di **ridurre le emissioni specifiche di CO2 del parco di generazione elettrica a 0,26 kg/kWh entro il 2030** (SDGs 7 e 13). Obiettivi questi che vanno di pari passo con la valorizzazione della **biodiversità** e degli ecosistemi, che la società considera componenti essenziali del proprio approccio industriale e del dialogo con le comunità locali (SDGs 7, 9, 13, 14, 15).

L'altro asse di sviluppo strategico è rappresentato dalla **vicinanza ai clienti e ai mercati**, che per Edison significa innanzitutto rafforzare gli strumenti di dialogo, le procedure di controllo e i processi di conciliazione e progettare nuovi servizi puntando su innovazione e digitalizzazione (SDGs 7, 9 e 12).

Il perseguimento di questi target avviene anche grazie alla **valorizzazione delle persone che lavorano in Edison** e attraverso la promozione di un contesto inclusivo che promuove la diversità, favorisce l'espressione del talento e la condivisione delle competenze (SDGs 4, 5, 8). La Politica di Sostenibilità, che definisce le ambizioni, gli obiettivi e gli impegni di Edison, nasce dal confronto e l'ascolto dello **Stakeholder Panel SDGs@Edison** – una comunità composta da rappresentanti delle istituzioni, del mondo accademico e della cultura, del terzo settore e da studenti «millennial» –, che la società incontra almeno due volte all'anno in eventi dedicati alla progettazione condivisa.

**Proteggere e valorizzare il patrimonio artistico e storico italiano** è uno degli impegni assunti da Edison, in linea con l'obiettivo della sua Politica di Sostenibilità di creazione di valore condiviso con il territorio e le comunità.

L'Italia possiede il più grande patrimonio culturale a livello mondiale. Oltre 4.000 musei, 6.000 aree archeologiche, 85.000 chiese soggette a tutela e 40.000 dimore storiche censite.

Ogni 100 km<sup>2</sup> in Italia si contano mediamente oltre 33 beni censiti. Si tratta di un patrimonio edilizio estremamente “energivoro”, con picchi di spese energetiche che arrivano al 70% del bilancio. Un uso efficiente delle risorse come l’energia, la luce, il calore e l’acqua può ridurre i consumi, con no-

tevoli benefici sia sull’ambiente sia sui costi di gestione. Al fine di rendere maggiormente sostenibile e fruibile questo immenso patrimonio culturale, Edison ha avviato molteplici iniziative e partnership su tutto il territorio nazionale.

## I TARGET DELLA POLITICA DI SOSTENIBILITÀ

### Sostenibilità nei processi aziendali

Almeno 30 progetti di trasformazione digitale entro il 2021.

#### AVANZAMENTO 2021

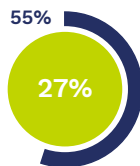


61  
PROGETTI IMPLEMENTATI

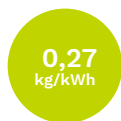
### Contrasto al cambiamento dinamico

- 40% di produzione da fonti rinnovabili entro il 2030.
- Emissioni specifiche del parco di generazione elettrica a 0,26 kg/kWk entro il 2030, nel quadro del piano italiano di uscita dal carbone.

#### AVANZAMENTO 2021



27%  
PRODUZIONE DA FONTI RINNOVABILI NEL 2021

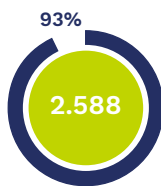


0,27 kg/kWh  
EMISSIONI SPECIFICHE DI CO<sub>2</sub>

### Persone e competenze come piattaforma di crescita

- Almeno 2.000 dipendenti coinvolti in progetti di inclusione entro il 2021.
- Almeno il 70% dei dipendenti coinvolti nell’utilizzo degli strumenti di social collaboration.
- Pipeline bilanciata finalizzata alla promozione delle candidature per le categorie manageriali per rafforzare la presenza femminile.

#### AVANZAMENTO 2021

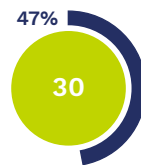


93%  
2.588  
DIPENDENTI COINVOLTI IN PROGETTI DI INCLUSIONE

### Vicini ai clienti e ai territori

- Entro il 2021, almeno 30 iniziative di progettazione attraverso l’innovativo sistema BIM.
- Alta soddisfazione dei clienti nel tempo e consolidamento di una rete di almeno 400 contact point territoriali entro il 2021.

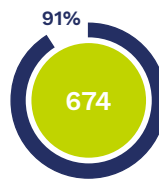
#### AVANZAMENTO 2021



47%  
30  
PROGETTI BIM



100%  
21  
INDICE INPS



91%  
674  
CONTACT POINT APERTI

### Produzione sostenibile a tutela della biodiversità

Entro il 2023 almeno 3 iniziative per la tutela degli habitat e la valorizzazione della biodiversità, co-progettate con stakeholder locali, individuate anche attraverso una mappatura della vulnerabilità dei siti esistenti e in sviluppo.

#### AVANZAMENTO 2021



200  
SITI ANALIZZATI NELLA MAPPATURA

### Confronto con gli stakeholder e progettazione condivisa

Almeno due meeting all’anno dello stakeholder panel SDGs@Edison, di cui almeno uno su territori di interesse.

#### AVANZAMENTO 2021



100%  
3  
INCONTRI DEL PANEL

È il caso della collaborazione con il **FAI - Fondo Ambiente Italiano**, che ha portato all'efficientamento energetico di 5 dimore storiche, tra cui la sede Cavallerizza di Milano, con un abbattimento delle emissioni di CO2 di oltre 500 tonnellate all'anno; della partnership con il **Teatro alla Scala** di Milano, l'efficientamento energetico del suo Museo Teatrale e il progetto di illuminazione dei laboratori dove sono realizzate le scenografie e i costumi per le opere in scena; e ancora della collaborazione in chiave sostenibile con la **Biennale di Venezia**, dove Edison, tra le altre cose, ha svolto un intervento per efficientare le Corderie dell'Arsenale.



FAI - Efficientamento energetico di Villa Panza.



Smart Benches - Biennale Venezia.



## 6.0 La Fondazione EOS



Foto fondazione Eos bilancio sociale.

Nel 2021 Edison ha costituito una nuova fondazione al fine di valorizzare e implementare le iniziative di Corporate Social Responsibility in corso. Nasce così la **Fondazione EOS, Edison Orizzonte Sociale**, con cui la società consolida il proprio impegno sociale nel contribuire con le proprie persone e competenze agli obiettivi dell'Agenda 2030 e, in particolare, a quelli dedicati all'educazione di qualità (SDG4), all'inclusione sociale e riduzione delle disuguaglianze (SDG10) e alla promozione di comunità sostenibili in cui patrimonio culturale e naturale siano elementi imprescindibili di identità e sviluppo (SDG11).

Una "aurora" quella della Fondazione, dal personaggio mitologico da cui prende il nome, che sintetizza il sorgere di un nuovo percorso volto a creare valore condiviso con il territorio attraverso progetti di innovazione sociale e a massimizzare il ruolo sociale di Edison come attore abilitatore del cambiamento verso un modello di sviluppo sostenibile.

Fondazione EOS opera su tutto il territorio nazionale, focalizzandosi nelle aree geografiche in cui Edison è presente con le proprie attività, attraverso piani triennali. La sua attenzione è rivolta in particolare alla fascia dei preadolescenti e adolescenti (11- 16 anni) in condizioni di fragilità, attraverso la coprogettazione e il sostegno di interventi di contrasto alla povertà educativa e sociale.

Nel 2022, EOS ha scelto di partire dalla **Sicilia per l'avvio delle nuove progettualità**: in particolare a Palermo ha avviato con le associazioni del territorio il progetto **Traiettorie Urbane** per coinvolgere gli adolescenti di sei quartieri della città (Danisinni, Zisa, Noce, Kalsa, Sant'Erasmus e Romagnolo) in una rete formata dalle comunità educanti del territorio in un percorso di partecipazione incentrato su arte e sport. Sempre a Palermo Fondazione EOS supporta il **Centro Padre Nostro** nel fornire servizi primari sociali ed educativi ai ragazzi del quartiere Brancaccio, al fine di prevenire problematiche di dispersione, abbandono scolastico e disagio sociale. Sempre in Sicilia, a Catania, nel quartiere popolare del Librino, è presente con un'iniziativa co-progettata con l'associazione sportiva **Rugby I Briganti ASD Onlus**.

Tra le attività del primo triennio ci sono anche le linee guida per la sostenibilità delle produzioni cinematografiche e dei concerti musicali (**Edison Green Movie** ed **Edison Green Music**); il progetto **GreenME** in collaborazione con il **Museo Egidio**, che incoraggia una fruizione sostenibile della cultura attraverso la definizione di una vera e propria roadmap di sostenibilità museale; i progetti di innovazione creativa (**Energy Experience 4.0 Lab**) per imparare divertendosi sui temi chiave dell'Agenda Onu 2030 dello sviluppo sostenibile.

Inoltre, nel 2022, dopo lo scoppio del **conflitto in Ucraina**, Edison si è impegnata con **Terre des hommes** e **Casa Oz** per favorire l'accoglienza e l'integrazione in Italia di alcune famiglie rifugiate ucraine. Dall'estate 2021, infine, la Fondazione sostiene tramite donazioni UNHCR (United Nations High Commissioner for Refugees, l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati) e la Comunità di Sant'Egidio che sono al lavoro per rispondere alla **crisi umanitaria in Afghanistan**.

## 7.0 Il Profilo Economico



Sala Azionisti di Palazzo Edison a Milano.

Le scelte strategiche degli ultimi anni hanno consentito a Edison di raggiungere traguardi importanti quale leader della transizione energetica del Paese e, allo stesso tempo, di mantenere un profilo finanziario solido. Edison ha chiuso il 2022 confermando **la sua solida**

**performance industriale**, nonostante l'anno sia stato caratterizzato dal rallentamento dell'economia globale, innescato dagli elevati livelli di inflazione conseguenti al conflitto russo-ucraino, che ha fortemente inciso sui prezzi delle materie prime, energetiche in primis.

La società ha svolto un ruolo chiave per la sicurezza energetica del Paese avendo garantito nell'esercizio 2022 **circa il 20% del fabbisogno nazionale di gas, grazie a un portafoglio di approvvigionamento flessibile e diversificato**, che ha contribuito a sostituire le importazioni di gas russo. Sul fronte rinnovabili, Edison ha raggiunto **oltre 1 GW di capacità installata da eolico onshore** e ha investito nello sviluppo del termoelettrico di ultima generazione con i due

impianti più efficienti d'Europa a Marghera Levante e Presenzano – che entreranno in produzione nel corso del 2023 –; e dei servizi energetici e ambientali. Il Margine Operativo Lordo è salito a 1.112 milioni di euro, in aumento del 12,4% rispetto a 989 milioni di euro nel 2021.

La produzione termoelettrica e il portafoglio gas hanno permesso di più che compensare il calo della produzione rinnovabile, specie quella idroelettrica intaccata dalla siccità record dell'anno, e l'impatto negativo del rialzo dei prezzi sulla marginalità delle vendite **retail**. L'utile netto invece si è contratto di oltre il 63% a 151 milioni di euro (413 milioni di euro nel 2021), per effetto dell'impatto eccezionalmente negativo dei decreti "Taglia prezzi", "Aiuti" e della Legge di Bilancio 2023, per un valore complessivo di circa 230 milioni di euro. Tale dinamica ha portato il tax rate effettivo al 72%, rispetto a un livello medio normalizzato per le imprese compreso tra il 28% e il 32%.

I ricavi di vendita sono saliti a 30,4 miliardi di euro, principalmente in conseguenza dell'incremento dei costi delle materie prime. L'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2022 risulta in aumento a 477 milioni di euro, rispetto a 104 milioni di euro registrati al 31 dicembre 2021, in conseguenza dei **significativi investimenti per il rafforzamento nei business della transizione energetica** (per un valore complessivo di 736 milioni di euro, di cui il 90% in linea con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, SDGs, delle Nazioni Unite adottati da Edison), del pagamento dei dividendi e delle imposte.

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON in milioni di euro	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Ricavi di vendita	30.380	11.739
Margine operativo lordo	1.112	989
Risultato operativo	595	466
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	176	431
Risultato netto di Gruppo	151	413

## 8.0 Una storia di oltre 135 anni



La sala azionisti di Palazzo Edison con la vetrata artistica.

Edison è la più antica società energetica dell'Europa Continentale, con oltre 135 anni di storia. La società viene fondata a Milano nel 1884 da **Giuseppe Colombo**, rettore del Politecnico di Milano e pioniere dell'elettificazione del Paese.

Colombo, dopo aver visitato l'Exposition International d'Electricité di Parigi nel 1881, comprende che la dinamo dell'inventore Thomas Alva Edison è la chiave del futuro e decide di avviarne la sperimentazione in Italia. Nasce così la prima centrale termoelettrica dell'Europa Continentale, **Santa Radegonda**, poco distante dal Duomo di Milano, dove viene prodotta l'elettricità che illumina i primi edifici pubblici e privati e le gallerie del centro della città.

E sempre da Santa Radegonda proviene l'elettricità che cambia per sempre la messa in scena del Teatro alla Scala. È il 26 dicembre del 1883 ed è il giorno della Prima della *Gioconda* di Amilcare Ponchielli. I lumi a gas del Teatro sono stati sostituiti da 2.450 lampadine, che portano in sala lo spettacolo della luce elettrica per la prima volta. Una rappresentazione che rimane nella storia del Teatro e destinata a rivoluzionare per sempre la messa in scena. È il momento della svolta; a poche settimane di distanza viene fondata la società Edison, che dà il via all'elettificazione di tutta Milano e del Nord Italia, contribuendo allo sviluppo industriale del Paese.

La storia di Edison è una storia di primati industriali. Nel 1885 fornisce a Milano l'illuminazione pubblica; nel 1893 elettrifica la rete tranviaria milanese, alimentata attraverso un elettrodotto di 32 km dalla centrale idroelettrica Bertini sul fiume Adda; nel 1931 porta il gas nelle case degli italiani. Già dai primi anni del dopoguerra la società poteva vantare il più ampio e moderno parco di centrali elettriche d'Italia e uno dei maggiori a livello europeo. Nel 1951 inaugura Santa Giustina, la diga più alta d'Europa, mentre due anni dopo attiva il primo servizio di *customer care* telefonico del Paese.

La storia di Edison è legata anche ad alcune figure chiave che ben esemplificano la qualità professionale e umana dell'azienda: nel 1919 la società assume Maria Artini, la prima donna a laurearsi in Ingegneria Elettronica; nel 1931 è la volta di Ferruccio Parri, il primo presidente del Consiglio dei ministri nel dopoguerra; e nel 1947 fa il suo ingresso nella società un giovanissimo Ermanno Olmi che tra 1953 e il 1961, prima ancora di diventare un affermato regista, fonda il gruppo cinematografico aziendale, documentando in oltre 40 cortometraggi, grazie alla sua prima telecamera regalatagli dal management di allora, la costruzione delle grandi dighe alpine e la condizione degli operai che realizzavano quelle opere.

La società passa attraverso la nazionalizzazione dell'energia nel 1962. In quegli anni, Edison, che nel frattempo aveva ampliato il suo business anche alla chimica, è chiamata a cedere le attività di produzione e vendita di energia elettrica, mantenendo le sole centrali a servizio degli impianti



industriali del Gruppo. Nel 1966 dopo la fusione con Montecatini, prende corpo Montedison, il maggior gruppo chimico industriale italiano. Nel 1979 gli asset elettrici di Montedison (21 centrali idroelettriche e 2 termoelettriche) confluiscono in una nuova società, Selm, che dopo quattro anni viene quotata alla Borsa di Milano.

Negli anni'90, Edison è la prima a introdurre in Italia il ciclo combinato a gas, la tecnologia più efficiente e rispettosa dell'ambiente per la produzione di energia elettrica da fonti tradizionali. La lunga serie di primati è coronata nel 2008 dalla realizzazione del primo rigassificatore off-shore al mondo, il terminale di Rovigo. Sempre nel 2008, Edison torna sul mercato residenziale con il lancio della prima "offerta family" e l'anno dopo allarga l'offerta alle famiglie anche con il gas. Intanto, nel 1991 Selm aveva ripreso il nome storico di Edison. Dieci anni dopo Italennergia

(veicolo societario costituito da Electricité de France, Fiat, Tassara, Banca Intesa e San Paolo IMI) lancia un'Opa su Montedison e su Edison e ne acquisisce il controllo. L'operazione ha lo scopo di dar vita al secondo operatore energetico nazionale attraverso la dismissione di tutte le attività del Gruppo Montedison diverse dall'energia. Nel 2002 l'incorporazione di Edison, Fiat Energia e Sondel in Montedison dà vita a una nuova società che prende il nome di Edison. Nel 2005, il controllo di Edison passa a Transalpina di Energia, joint venture paritetica tra EDF e Delmi, gruppo di investitori italiani capeggiati da A2A. Nel maggio del 2012 EDF, leader europeo dell'elettricità acquista il controllo della società e durante l'estate lancia un'Opa per il delisting della società. Sulla Borsa di Milano rimangono quotate le azioni di risparmio di Edison che rappresentano il 2,04% del capitale sociale.



Palazzo Edison - Milano - Sala Consiglio.